

GIORNATA delle MARCHE



Si riparte da tre, ma senza fratture

E' il momento della riflessione e dell'ascolto: lo promette il Governatore che rilancia sulla fiducia

FEDERICA BURONI

Si riparte. Negli anni della crisi e di un'economia che non tira il fiato, la Giornata delle Marche prova a mettere le ali. Tre filoni d'autore scorrono via e tra crescita, sviluppo e lavoro, la crisi s'aggira. E, almeno per un giorno, soffia via leggera lasciando intravedere una luce in fondo al tunnel. Speranza. Piccola ma c'è. A fine anno, duro da morire, un barlume s'accende.

Oggi, 10 dicembre, si celebra la decima edizione di questa ricorrenza che cade nel settimo anno di crisi nazionale. Recessione internazionale, la più dura dopo la seconda guerra mondiale, rammentano gli esperti. Oggi sarà il momento della riflessione e dell'ascolto: lo promette il Governatore che rilancia sulla fiducia. Ma i numeri che si raccolgono in questo ultimo scorcio di legislatura, e che saranno alla base dell'approfondimento di questa giornata, non sono da guinness. Le Marche presentano un tasso di disoccupazione in discesa all'8,9%, inferiore alla media nazionale che viaggia ancora vicino al 12%; migliora il tasso di occupazione che cresce al 62,5%, contro il 56% della media nazionale. Cifre che invitano alla riflessione anche perché il lavoro che si diffonde è sempre più quello precario. Ma intanto la Regione ha già messo in campo oltre un miliardo di euro per la tutela del lavoro con progetti, formazio-



I due gruppi dei premiati di Valore Lavoro durante la cerimonia che si è svolta ieri ad Ancona



ne e ammortizzatori sociali. Tra investimenti e sguardo rivolto al futuro, è ancora la Regione in prima fila a metterci la faccia e a stanziare 630 milioni di euro per ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico a favore delle piccole e medie imprese. Una boccata di ossigeno per far ripartire un mercato che, dopo anni di ristrettezze e lacci pesanti, prova a risorgere dalle ceneri.

Ripartire: leit motiv in questa ultima tranche del 2014. Ed ecco allora i 290 milioni di

euro di capacità di spesa propria della Regione, trasferita a Comuni e Province per favorire i pagamenti alle imprese con il patto di stabilità regionale verticale e i 61 di fondi regionali destinati ai Comuni per compensare i tagli nazionali al fondo per le politiche sociali. E poi i 7 miliardi di lavori e progetti realizzati sulle infrastrutture stradali e immateriali: investimenti che significano lavoro e occupazione per un'economia che prova a riagganciare il treno della ripresa. Che fa

rima anche con lotta all'evasione fiscale grazie alla quale sono stati recuperati 295 milioni di euro evitando di ricorrere all'indebitamento e a nuove tasse. Ulteriore boccata di ossigeno in tempi di magra.

Misure importanti, messe a punto dalla Regione, e che hanno consentito alle Marche di resistere meglio. E poi, fiore all'occhiello, siamo prime in Italia e tra le prime d'Europa per speranza di vita. Una speranza in più.

► La cerimonia si è svolta ieri ad Ancona Valore Lavoro, i premiati

Ancona Pioggia di premi per l'evento Valore Lavoro, la cui cerimonia conclusiva si è svolta ieri ad Ancona, nell'ambito della Giornata delle Marche. Le Buone Pratiche Aziendali 2014 sono risultate: AD Golden Gate srl (Fano); Baldi (Jesi); Cia Lab (Ascoli Piceno); C.P.M. Gestioni Termiche (Recanati); Eme (Pesaro); Inim Electronics (Monteprandone); Lazzzerini (Monsano); Pluservice (Senigallia); Puli Ecol Recupero (San Severino Marche); Vega Style Lift (Ponzano di Fermo). Premiata anche la continuità degli interventi e delle buone pratiche, attuate da aziende già vincitrici nelle edizioni precedenti, alcune delle quali si ripetono anno dopo anno. Ad esse sono andate le menzioni «Fuori Concorso»: Acqualagna Tartufi (Acqualagna); Antica Bottega Amanuense - Studi Malleus (Recanati); Azimut-Benetti (Fano); Bioaesis (Jesi); Cooperativa Sociale P.A.Ge.F.Ha Onlus (Ascoli Piceno); Entroterra Soc. Coop (Camerino); Esitur Tour Operator di Autolinee Crognaletti (Cingoli); iGuzzini Illuminazione (Recanati); San Luigi Gonzaga (Castorano); Simam (Senigallia); Vega (Ponzano di Fermo). La menzione per l'Associazione che ha segnalato il maggior numero di aziende, per il terzo

anno consecutivo è andata alla Provincia di Pesaro e Urbino. Il tema della sicurezza sul lavoro resta uno dei pilastri del Premio Valore Lavoro. Anche per quest'ottava edizione, a premiare l'impegno oltre gli obblighi di Legge, è stata la Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia-Consolato Regionale Marche, che ha assegnato cinque premi speciali, uno per provincia, ad altrettante aziende fra quelle candidate: In.Co.M. (Belvedere Ostrense); Dienpi (San Benedetto del Tronto); Pedini spa (Lucrezia di Cartoceto); Infissi Design (Treia); Vega Style Lift (Ponzano di Fermo). Infine le tre menzioni speciali alle buone prassi aziendali adatte per una loro replicabilità in altri contesti aziendali: 4D Engineering (Civitanova); In.Co.M. (Belvedere Ostrense); Violoni (Albidona). La novità 2014 è stata la menzione speciale per le aziende che hanno saputo integrare in modo efficace i contributi di più fondi strutturali, strategia virtuosa - è stato detto -, ma che sempre di più dovrà diventare prassi per ottimizzare risorse e interventi. La menzione è andata a Pedini (Lucrezia di Cartoceto), che ha saputo cogliere le opportunità offerte dal Fondo Sociale Europeo e dal Fesr, oltre che di Fondimpresa.